

APPENDICE C – DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO: MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE ED ELENCO DOCUMENTAZIONE MINIMA OBBLIGATORIA

La documentazione **obbligatoria** da presentare per la richiesta di contributo comprende:

- gli elaborati minimi e obbligatori di cui allo schema di tipo 1 contenuto in questa Appendice (di seguito solo check list) comprensivi, quindi, della scheda MIC in formato cartaceo chiusa informaticamente, stampata, timbrata e firmata; nei casi di successive integrazioni la scheda MIC deve essere sempre corrispondente al medesimo codice gis;
- il CD contenente copia elettronica in formato pdf/A di tutti gli elaborati e documentazione di cui ai punti precedenti denominati come riportato successivamente;
- la check list in formato cartaceo per accompagnare e facilitare la verifica di completezza formale dell'ufficio che riceve la domanda; a tal fine nella check list sono presenti due opzioni per indicare rispettivamente se la documentazione è stata presentata (①) oppure non è stata presentata non essendo dovuta per la specifica domanda (②); la compilazione spetta al richiedente che presenta la domanda o suo delegato.

Ogni documento deve riportare nel frontespizio l'indicazione del "codice" tipologico indicato nella colonna della seguente check list (es. A2, B3, etc.).

Il CD deve contenere copia digitale, in formato pdf/A, della documentazione allegata e degli elaborati grafici. I files, contenuti tutti nella stessa directory senza sottocartelle, devono essere denominati con un prefisso corrispondente al codice indicato nella check list; in aggiunta alla codifica possono essere aggiunte delle denominazioni personalizzate del professionista purché separate dal codice per mezzo dal carattere _ (underscore - sottolineato).

Nel caso in cui si includano più tipologie di documenti nello stesso file occorre denominare il file stesso con il codice della prima tipologia seguito dai progressivi delle altre, separati dal carattere - (trattino). Nell'esempio "B02.07-B02.08_Danni e vuln" contiene in un unico documento gli elaborati B02.07 e B02.08. E' consentito raggruppare più documenti solo se della stessa natura (non si possono raggruppare documenti della tipologia A1 con quelli della tipologia B2). Ulteriore documentazione, diversa dalla tipologia contenuta nella check list (per esempio deleghe), potrà essere presentata utilizzando i codici "W" e "Z" a seconda della necessità del progettista o del richiedente.

A pena di irricevibilità o improcedibilità la richiesta di contributo deve essere completa di tutta la documentazione indicata in questa Appendice⁽¹⁾

Per la consegna delle integrazioni documentali è necessario utilizzare lo schema di tipo 2 sempre di seguito contenuto.

⁽¹⁾ Ad eccezione della documentazione già in possesso della Amministrazione e richiesta per velocizzare le attività istruttorie che, qualora non trasmessa, sarà acquisita dagli enti competenti.

Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
 A00_Asseverazione CD	10/03/2016 16:56	Adobe Acrobat D...	3.135 KB
 A01_Domanda modello USRC1	21/03/2016 13:38	Adobe Acrobat D...	5.257 KB
 A02_dichiarazione assenza	10/03/2016 17:22	Adobe Acrobat D...	4.547 KB
 A03_Approvazione progetto	10/03/2016 17:28	Adobe Acrobat D...	371 KB
 A03_Verbale 2	10/03/2016 17:28	Adobe Acrobat D...	371 KB
 A03_Verbale 1	10/03/2016 17:28	Adobe Acrobat D...	371 KB
 A04_1_USRC4 ter de Rossi Erede Bianchi	10/03/2016 15:28	Adobe Acrobat D...	2.392 KB
 A04_1_USRC4	10/03/2016 15:28	Adobe Acrobat D...	2.392 KB
 A05_Regsitrazione consorzio	10/03/2016 17:28	Adobe Acrobat D...	371 KB
 A06_Offerte	10/03/2016 15:44	Adobe Acrobat D...	6.209 KB
 A07_Nomina presidente	10/03/2016 17:28	Adobe Acrobat D...	371 KB
 A08_Offerte Imprese e scelta	10/03/2016 15:44	Adobe Acrobat D...	6.209 KB
 A09.01_Offerte ingegneri e nomina	21/03/2016 13:36	Adobe Acrobat D...	16.317 KB
 A09.04_Nomina collaudatore	21/03/2016 13:36	Adobe Acrobat D...	16.317 KB
 A09.06_Nomina DL	21/03/2016 13:36	Adobe Acrobat D...	16.317 KB
 A10_Divisione UMI	21/03/2016 14:01	Adobe Acrobat D...	1.037 KB
 A11_Coordinatore compensi non percepiti	16/03/2016 11:27	Adobe Acrobat D...	835 KB
 A12_Presidente compensi non percepiti	16/03/2016 11:27	Adobe Acrobat D...	835 KB
 A15_Contratto prog	16/03/2016 11:27	Adobe Acrobat D...	835 KB
 B01_Scheda MIC	02/03/2016 17:48	Adobe Acrobat D...	614 KB
 B02.01_Relazione generale MIC	16/03/2016 11:24	Adobe Acrobat D...	1.216 KB
 B02.02-B02.03_Ed e SL AE e ED	02/03/2016 17:48	Adobe Acrobat D...	3.773 KB
 B02.04_SC	02/03/2016 17:48	Adobe Acrobat D...	3.773 KB
 B02.07-B02.08_Danni e vuln	02/03/2016 17:48	Adobe Acrobat D...	3.773 KB
 B02.09_Foto impianti per UI	02/03/2016 17:48	Adobe Acrobat D...	3.773 KB

Esempio di denominazione standard dei file che devono essere contenuti tutti nella stessa directory senza sottocartelle

Check list Scheda MIC – Rev.2 – 11/04/2018

DOCUMENTAZIONE MINIMA OBBLIGATORIA, DA CONSEGNARE IN COPIA CONFORME DIGITALE E CARTACEA, PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO (SCHEMA TIPO 1)

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA			
Annerire ① se presente oppure ② se non dovuto			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
A00	①	Dichiarazione di corrispondenza tra gli elaborati cartacei e quelli digitali descritti nel presente elenco (mod. USRC/5). Gli elaborati digitali devono essere consegnati su CD e i file in formato pdf/A.	0
A01	①	Domanda per la richiesta del contributo da parte del richiedente (modello USRC/1 rev corrente).	1
A02	①	Copia del Decreto di vincolo diretto ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 nel caso di edifici vincolati o dichiarazione di assenza di vincolo diretto nei casi di edifici non vincolati.	2
A03	①	Approvazione del progetto da parte dei proprietari e/o dell'assemblea del consorzio e delega alla presentazione del medesimo (copia verbali d'assemblea).	3
A04	①	Copia dei titoli di proprietà di tutte le unità immobiliari interessate dalla richiesta di contributo e dichiarazioni degli aventi titolo per le singole unità o dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio (mod. USRC/4 o in alternativa USRC/4bis o ter).	4, 7
A05	① ②	Registrazione dell'atto costitutivo o della procura speciale.	4
A06	① ②	Documentazione relativa a successive adesioni al Consorzio/Procura o comunque modifiche del regime del Consorzio/Procura.	
A07	① ②	Verbali di nomina del Presidente o del Procuratore o, nel caso di aggregati commissariati, nomina del Commissario.	4
A08	①	Offerte acquisite da almeno 5 imprese (art.2 co.4 DPCM) con verbale di assemblea contenente la nomina dell'impresa designata.	5
A09	①	A09.01 Offerte acquisite da almeno 3 progettisti (art.2 co.4 DPCM) e verbale di assemblea contenente la nomina del progettista.	6
	① ②	A09.02 Verbale di assemblea contenente la nomina del coordinatore dei progettisti.	
	① ②	A09.03 Verbale di assemblea contenente la nomina del revisore.	
	① ②	A09.04 Verbale di assemblea contenente la nomina del collaudatore.	
	① ②	A09.05 Verbale di assemblea contenente la nomina del certificatore energetico.	
	① ②	A09.06 Verbale di assemblea contenente la nomina del direttore dei lavori.	
A10	① ②	Copia dell'autorizzazione del comune per la suddivisione dell'aggregato in UMI – Art. 3 comma 5 decreto USRC n. 1/2014 (qualora prevista – nota 5).	9
A11	① ②	Dichiarazione del coordinatore dei progettisti relativa all'entità di eventuali compensi già percepiti, spettanti per l'attività di coordinamento sullo stesso aggregato (resa ai sensi del DPR 445/2000).	10
A12	① ②	Dichiarazione del "presidente di consorzio/delegato parti comuni/procuratore speciale/amministratore" relativa all'entità di eventuali compensi già percepiti spettanti per l'attività svolta sullo stesso aggregato (resa ai sensi del DPR 445/2000).	11
A13	① ②	Copia eventuale documentazione contabile relativa all'esecuzione di prove GEO e STRU già eseguite ed oggetto di contributi già rilasciati, per interventi sullo stesso aggregato.	12
A14	① ②	Copia dell'ordinanza sindacale di demolizione (in caso di edifici demoliti) o dichiarazione di opzione resa dal proprietario di ciascuna unità immobiliare (nel caso di demolizione e ricostruzione su iniziativa del richiedente – nota 5).	13
A15	① ②	Copia contratto / affidamento degli incarichi professionali (nota 6 e 7).	
A16	① ②	Copia contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori con allegato capitolato speciale dei lavori contenente specifica indicazione della categoria prevalente (nota 2 e 7).	14

B – ELABORATI TECNICI – Scheda MIC			
Annerire ① se presente oppure ② se non dovuto			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
B01	①	Scheda MIC compilata mediante procedura informatica reperibile dall'indirizzo http://mic.usrc.it/ : copia della ricevuta con asseverazione del contenuto della scheda da parte del progettista e laddove individuato, per la parte di propria competenza, del coordinatore dei progettisti.	15
B02		Documentazione (relazione ed elaborati grafici) giustificativa e dimostrativa della modalità di predisposizione della scheda MIC e dei parametri e dei valori utilizzati. In particolare:	
	①	B02.01 Relazione generale – sempre obbligatoria; contenente le argomentazioni in relazione a tutti i parametri utilizzati e a tutti i punti riferibili alla tipologia di codice B02 con eventuale esplicito rinvio ai relativi elaborati grafici o documenti specifici sempre di cui a questa tipologia di codice;	
	①	B02.02 Elaborato con individuazione degli ED e indicazione dei relativi esiti di agibilità (va indicata la motivazione alla base della loro individuazione);	17
	①	B02.03 Schemi grafici e dettaglio calcoli delle superfici lorde dei singoli ED e dell'intero AE/UMI/ES;	19
	①	B02.04 Schemi grafici e dettaglio calcoli delle superfici complessive di ciascuna unità immobiliare in riferimento all'edificio di appartenenza (documentazione corrispondente e giustificativa dei dati introdotti nella sezione Mapping della Scheda MIC);	19
	① ②	B02.05 Schemi grafici e dettaglio calcoli per la eventuale determinazione dei volumi dei crolli dei singoli edifici, con indicazione della percentuale in volume interessata dal crollo, determinata con le modalità di cui al paragrafo 5.1.2 dell'Allegato tecnico;	19
	① ②	B02.06 Schemi grafici e dettaglio calcoli per la eventuale determinazione dei volumi delle cavità ipogee;	19
	① ②	B02.07 Elaborati grafici con indicazione, per ciascun edificio con esito E, degli elementi danneggiati e dell'estensione del danno, corredati da documentazione fotografica relativa a ciascun elemento significativo (nel caso in cui si introducano parametri di danno diversi dalla scheda Aedes);	21
	① ②	B02.08 Elaborati grafici con individuazione, per ciascun edificio con esito E, e per ciascuno degli elementi che danno luogo alle vulnerabilità di cui all'Allegato tecnico, dei dati e parametri necessari alla determinazione del valore, con riferimento alle modalità di calcolo di cui al paragrafo 5.2 dell'Allegato tecnico;	21
	①	B02.09 Elaborato grafico con indicazione dei coni ottici e relativa documentazione fotografica comprovante la presenza di ogni impianto e finitura che non è stata detratta attraverso i coefficienti di cui alla tabella del paragrafo 4.2;	
	① ②	B02.10 Elaborato grafico con indicazione dei coni ottici e relativa documentazione fotografica comprovante la eventuale presenza di ruderi con indicazione della superficie di facciata ed eventuale superficie delle preesistenze;	21
	① ②	B02.11 Relazione descrittiva delle opere di messa in sicurezza eventualmente presenti ed elaborato grafico con indicazione dell'estensione delle stesse in riferimento agli ED/ES su cui insistono, con indicazione dei coni ottici e relativa documentazione fotografica;	21
① ②	B02.12 Layout di cantiere con individuazione degli edifici ed evidenziazione delle dimensioni delle strade di accesso e sviluppo lineare del percorso dall'area di stoccaggio all'ingresso del cantiere (nei casi in cui si richiedano maggiorazioni di cui all'art.7 co.2 lett. c) del Decreto n.1/USRC);	21	

Annerire ① se presente oppure ② se non dovuto			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
B03	① ②	Relazione sugli eventuali elementi di pregio per i quali si chiede la maggiorazione nella quale si dimostri la loro presenza e se ne descriva la tipologia, si esponga la tipologia di intervento previsto, si dettagli la modalità di calcolo del valore introdotto per la maggiorazione. La relazione deve essere altresì corredata degli elaborati grafici indicati nelle Schede tecniche di valutazione allegate alle "Linee guida per l'individuazione degli elementi di pregio e per la progettazione degli interventi specifici nei centri storici".	21
B04	①	Planimetria generale dell'AE/ES in scala 1:200, con individuazione ed indicazione dei codici GIS dell'AE/ES, delle eventuali UMI e degli ED (la codifica, ovvero il codice GIS, deve essere quella fornita dall'applicativo della scheda MIC online nella sezione Dati Anagrafici della UMI e dell'ED). La planimetria dovrà essere coerente con il contenuto del file DWG/DXF caricato nella scheda MIC online nella sezione "determinazione dei contributi" \ "carica file poligoni".	16
B05	① ②	B05.01 Copia delle schede AEDES di rilevamento danno di 1° livello per ciascun edificio.	18
	① ②	B05.02 Copia di eventuale validazione da parte dell'UTR competente, dell'esito univoco e definitivo attribuito dal progettista (nota 5).	8
B06	① ②	Documentazione catastale: planimetrie e visure per ogni unità immobiliare (nota 3).	20
B07	① ②	Eventuale copia del computo metrico delle opere di messa in sicurezza realizzate e presenti in opera o stima dei costi, riferita all'epoca della posa in opera, con indicazione delle tipologie di opere presenti.	22
B08	① ②	Eventuale dichiarazione di opzione del richiedente per gli interventi di rafforzamento locale di cui all'art. 4 comma 2 del decreto USRC n. 1/2014.	21

C – ELABORATI TECNICI – Progetto di riparazione			
Annerire ① se presente oppure ② se non dovuto			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
C01	①	<p>Perizia asseverata ed elaborati grafici relativi a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. localizzazione dell'intervento; b. inquadramento territoriale con riferimento al PdR (o allo strumento urbanistico se fuori PdR); c. rilievo geometrico dello stato di fatto, descrizione delle strutture portanti degli edifici, tipologie costruttive e dei materiali; d. quadro fessurativo e analisi del danno; e. rapporto fotografico esaustivo con riferimento all'intero aggregato ed allo specifico oggetto dell'intervento con indicazione planimetrica dei coni ottici (punto in pianta e direzione dello scatto), relativo a: <ol style="list-style-type: none"> I. visione d'insieme (comprese foto dei prospetti cielo terra e foto di ciascun vano); II. quadro fessurativo; f. descrizione, motivazione e individuazione grafica degli interventi previsti con esplicito riferimento al rispetto delle priorità di cui all'art. 10 del decreto USRC n. 1/2014 (nota 4); è necessario indicarne, tra l'altro, la loro compatibilità con le norme di Piano di Ricostruzione o dello strumento urbanistico con particolare riferimento alle finiture; <p><u>Gli elaborati ante e post operam devono evidenziare tutte le lavorazioni, comprese le finiture interne ed esterne, gli impianti, le eventuali lavorazioni a carico del richiedente, gli eventuali mutamenti della destinazione d'uso alle/a unità immobiliare e le eventuali modifiche alla configurazione, all'estetica ed ai parametri edilizi dell'edificio.</u></p> <p>Nel caso di demolizione e ricostruzione il progetto sarà quello relativo alla demolizione del fabbricato esistente e costruzione del nuovo.</p>	23
C02	①	<p>Computo metrico estimativo degli interventi sull'ES, UMI o AE predisposto suddividendo le voci per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ "SUPER CATEGORIE" distinguendo le opere edili (Ic), dalle opere strutturali (Ilg) e dagli impianti (IIIa-IIIb-IIIc); ➤ "CATEGORIE" distinguendo le tipologie di intervento di cui all'art.10 del decreto USRC n.1, come indicato al paragrafo 4.7 del presente allegato tecnico; ➤ "SUB CATEGORIE" distinguendo le lavorazioni riferibili agli interventi sugli elementi di pregio da tutte le altre lavorazioni. 	24
C03	①	Elenco prezzi da prezzario della Regione Abruzzo.	25
C04	① ②	Elenco ed analisi nuovi prezzi.	26
C05	①	Preventivo dell'impresa esecutrice dei lavori con indicazione dei tempi per l'esecuzione degli stessi, sottoscritto dal richiedente per accettazione e corredato di dichiarazione di congruità del preventivo e della tempistica, firmata dal progettista.	27

C06	① ②	Copia del progetto strutturale completo di tutti gli elaborati necessari per il deposito al Genio Civile (nota 1 – gli indicatori della capacità sismica ante e post-operam devono essere sempre evidenziati).	28
C07	① ② ① ② ① ②	Copia della domanda depositata presso il Comune di competenza per il rilascio del titolo edilizio abilitativo per l'intervento relativo alla richiesta di contributo (D.I.A., S.C.I.A., P.C., etc.) completa della relativa documentazione, in particolare: a. Relazioni ed elaborati progettuali relativi allo stato di fatto e di progetto (nota 1); b. eventuali elaborati progettuali relativi agli interventi di messa a norma impianti, adeguamento energetico conseguibile (come specificato la paragrafo 4.7 del Manuale) ed acustico, adeguamento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche, adeguamento igienico sanitario, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (nota 1 e 4). Inoltre, in caso di demolizione e ricostruzione su iniziativa del richiedente o nel caso di ricostruzione a seguito di crollo: c. dichiarazione in merito all'opzione resa dal proprietario della/e unità immobiliare/i interessata/e, e copia dell'atto di assenso o del titolo edilizio abilitativo rilasciato dal comune in conformità allo strumento urbanistico vigente.	29
C08	① ②	Documentazione del coordinatore dei progettisti sulla coerenza degli interventi.	

D – ELABORATI TECNICI – Voci aggiuntive – Artt. 8 e 9

Annerire ① se presente oppure ② se non richiesto il contributo per le voci aggiuntive			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
D01	① ②	Relazioni specialistiche e computo metrico estimativo per gli interventi di restauro/conservazione degli elementi pertinenziali con riferimento alle indicazioni riportate nell'Allegato tecnico e nelle Schede di valutazione, in particolare: a. relazione con analisi storico critica degli elementi individuati; b. relazione sugli interventi; c. elaborati grafici esaustivi in rapporto al tipo di intervento proposto; d. rapporto fotografico con indicazione in pianta e prospetto dei punti di vista di ciascun scatto fotografico idonea a quantificare e qualificare le voci aggiuntive richieste.	30
D02	① ②	Rilievo e restituzione grafica degli elementi accessori al fabbricato non facenti parte dello stesso, progetto e computo metrico estimativo dell'intervento funzionale al ripristino dell'agibilità del fabbricato.	31
D03	① ②	Computo metrico per gli interventi di rimozione di rifiuti da smaltire con procedure particolari (ad esempio manufatti contenenti amianto o altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi), corredato da documentazione fotografica comprovante la presenza di elementi da smaltire.	32
D04	① ②	Relazione specialistica e stima dei costi per gli interventi di restauro dei beni storico artistici.	33
D05	① ②	Documentazione comprovante l'ubicazione dell'intervento in aree di interesse archeologico.	34
D06	① ②	Rilievo digitale tridimensionale e restituzione dei dati, anche in formato vettoriale (nativo, formato CAD 3D, nuvola di punti, ASCII, etc.) delle cavità ipogee, progetto e computo metrico estimativo dell'intervento di consolidamento proposto.	35
D07	① ②	Eventuale dichiarazione in merito alle superfici non residenziali relative alle cavità urbanisticamente legittimate, non conteggiate nel computo delle superfici complessive.	36

E – ELABORATI ECONOMICI RIEPILOGATIVI INTERVENTO

Annerire ① se presente oppure ② se non dovuto		Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione
E01	①	<p>Quadro economico riepilogativo con indicazione del costo totale dell'intervento suddiviso come di seguito:</p> <p>1. LAVORI <u>LAVORI RELATIVI ALLA UMI O AGGREGATO EDILIZIO O EDIFICIO SINGOLO (UMI/AE/ES)</u> 1.1. Lavori relativi alla UMI/AE/ES 1.2. IVA lavori sulla UMI/AE/ES di cui lavori sulle parti esclusive della UMI/AE/ES nei soli casi di richiesta di contributo relativamente alle categorie h ed i dell'art.10 del decreto USRC n.1/2014 (vedi anche par.4.7). 1.1.1. Lavori sull'UI1 1.2.1. IVA lavori UI1 1.1.2. Lavori sull'UI2 1.2.2. IVA lavori UI2 1.1.3. Lavori sull'UI3 1.2.3. IVA lavori UI3 ... (aggiungere dettaglio per tutte le UI per le quali si richiede il contributo)</p> <p><u>VOCI AGGIUNTIVE</u> 1.3. Lavori sugli elementi pertinenziali (nel limite massimo di CO.02) 1.4. IVA sui lavori 1.5. Lavori sugli elementi accessori - CO.03 (Circ.1730) 1.6. IVA sui lavori CO.03 1.7. Lavori cavità ipogee (nel limite massimo di CO.06) 1.8. IVA sui Lavori per cavità ipogee</p> <p>2. SPESE TECNICHE <u>SPESE TECNICHE RELATIVE ALLA UMI O AGGREGATO EDILIZIO O EDIFICIO SINGOLO (UMI/AE/ES)</u> 2.1. Onorario per progetto, D.L. e coordinamento della sicurezza 2.2. Oneri e IVA relativi al punto 2.1 Di cui per le parti esclusive della UMI/AE/ES nei soli casi di richiesta di contributo relativamente alle categorie h ed i dell'art.10 del decreto USRC n.1/2014 (vedi anche par.4.7) 2.1.1. Onorario UI1 2.2.1. Oneri e IVA relativi al punto 2.1.1 2.1.2. Onorario UI2 2.2.2. Oneri e IVA relativi al punto 2.1.2 2.1.3. Onorario UI3 2.2.3. Oneri e IVA relativi al punto 2.1.3 ... (aggiungere dettaglio per tutte le UI per le quali si richiede il contributo)</p>

37

		<p>2.3. Onorario coordinatore dei tecnici ove previsto</p> <p>2.4. Oneri e IVA relativi al punto 2.3</p> <p>2.5. Onorario prestazione geologo</p> <p>2.6. Oneri e IVA relativi al punto 2.5</p> <p>2.7. Onorario prestazione collaudatore</p> <p>2.8. Oneri e IVA relativi al punto 2.7</p> <p>3. ALTRI COMPENSI</p> <p>3.1. Prove GEO-STRU (nel limite massimo di CO.GS.01 comprensivo di IVA per l'intero aggregato)</p> <p>3.2. Spese per interventi in aree a vincolo archeologico (nel limite massimo di CO.05)</p> <p>3.3. Compenso amministratore/presidente/procuratore/delegato</p> <p>3.4. Oneri e IVA relativi al punto 3.3.</p>	
E02	①	<p>Distinta spese tecniche relative a tutte le figure professionali coinvolte:</p> <p>a. coordinatore dei progettisti (se previsto);</p> <p>b. progettista/i e direttore/i dei lavori;</p> <p>c. collaudatore/i;</p> <p>d. geologo.</p>	38
E03	① ②	Distinta spese per indagini e prove di tipo geologico-geotecnico (GEO) e strutturale (STRU).	39

F – SICUREZZA IN CANTIERE			
Annerire ① se presente oppure ② se non dovuto			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
F02	① ②	Copia del piano di sicurezza e coordinamento ove previsto.	40

W – ULTERIORE DOCUMENTAZIONE			
Ad esempio documentazione relativa a contributi già rilasciati su porzioni dell'aggregato, bollette, etc...			
Annerire ① se presente			
Codice	↓	Descrizione documentazione (da compilare a cura del richiedente)	
W01	①		
W02	①		
W03	①		

Z – ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

Annerire ① se presente

Codice	↓	Descrizione documentazione (da compilare a cura del richiedente)
Z01	①	
Z02	①	
Z03	①	
Z04	①	
Z05	①	

Nota 1: ai fini dell'istruttoria per la richiesta di contributo è sufficiente che siano presenti gli elaborati progettuali utili alla individuazione dell'intervento urbanistico/strutturale proposto, con allegata dichiarazione di rispondenza degli elaborati a quelli allegati alla pratica urbanistica/strutturale. La documentazione relativa all'intervento strutturale deve comunque evidenziare i principali risultati della valutazione della sicurezza ante e post operam. Quest'ultima, per gli edifici in muratura, dovrà evidenziare, oltre agli indicatori relativi alla capacità nel piano, anche quelli relativi ai meccanismi fuori dal piano.

Nota 2: documentazione che potrà essere prodotta anche prima dell'inizio dei lavori.

Nota 3: per le situazioni di fatto non allineate con la situazione riscontrabile in catasto e nei soli casi in cui queste non siano rilevanti ai fini della determinazione dei costi parametrici o della verifica della titolarità al contributo è possibile allegare dichiarazione di impegno del richiedente ad effettuare l'allineamento prima della fine dei lavori. Diversamente al fine della eventuale ascrivibilità delle superfici quali SU per un immobile non censito al catasto urbano e che di fatto risulta adibito ad uso abitativo, o per la verifica della sua titolarità al contributo, qualunque disallineamento in relazione alla legittimità e alla iscrizione al catasto urbano deve essere regolato prima della presentazione della domanda. Laddove tale allineamento dovesse avvenire all'interno dell'iter istruttorio esso non può considerarsi quale motivo derogatorio per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti all'interno degli ordinari termini.

Nota 4: è da intendersi anche la documentazione necessaria al riconoscimento delle prestazioni professionali come da FAQ n.83 del 06/12/2016.

Nota 5: le copie dei documenti già in possesso della Amministrazione e richieste per velocizzare le attività istruttorie, qualora non trasmesse, saranno acquisite dagli enti competenti.

Nota 6: gli incarichi relativi alle figure professionali coinvolte nella sola esecuzione dei lavori possono essere prodotti in corrispondenza degli stati avanzamento lavori.

Nota 7: la trasmissione dei contratti regolarmente stipulati (comprensivi tra l'altro del CUP - Codice Unico di Progetto) va effettuata a mezzo dell'applicativo denominato "contratti 2.0" al quale è possibile accedere attraverso il link <http://webgis.usrc.it/contratti/> o tramite l'apposito pulsante nella homepage www.usrc.it (articolo 11 comma 1 e comma 3 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n.125).

L'acquisizione a mezzo di tale procedura sostituisce a tutti gli effetti qualsiasi precedente modalità di acquisizione.

Data

Il Richiedente

Oppure il suo delegato

Check list Scheda MIC – Rev.2 – 11/04/2018

SCHEMA, DA CONSEGNARE IN COPIA CONFORME DIGITALE E CARTACEA, PER LA PRESENTAZIONE DELLE **INTEGRAZIONI DOCUMENTALI** ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO (SCHEMA TIPO 2)

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – Integrazioni documentali			
Annerire se il documento è presentato			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
A00	<input type="radio"/>	Dichiarazione di corrispondenza tra gli elaborati cartacei e quelli digitali descritti nel presente elenco (mod. USRC/5). Gli elaborati digitali devono essere consegnati su CD e i file in formato pdf/A.	0
A02	<input type="radio"/>	Copia del Decreto di vincolo diretto ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 nel caso di edifici vincolati o dichiarazione di assenza di vincolo diretto nei casi di edifici non vincolati.	2
A03	<input type="radio"/>	Approvazione delle variazioni intervenute con le integrazioni da parte dei proprietari e/o dell'assemblea del consorzio e delega alla presentazione del medesimo (copia verbali d'assemblea).	3
A04	<input type="radio"/>	Copia dei titoli di proprietà di tutte le unità immobiliari interessate dalla richiesta di contributo e dichiarazioni degli aventi titolo per le singole unità o dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio (mod. USRC/4 o in alternativa USRC/4bis o ter).	4, 7
A05	<input type="radio"/>	Registrazione dell'atto costitutivo o della procura speciale.	4
A06	<input type="radio"/>	Documentazione relativa a successive adesioni al Consorzio/Procura o comunque modifiche del regime del Consorzio/Procura.	
A07	<input type="radio"/>	Verbali di nomina del Presidente o del Procuratore o, nel caso di aggregati commissariati, nomina del Commissario.	4
A08	<input type="radio"/>	Offerte acquisite da almeno 5 imprese (art.2 co.4 DPCM) con verbale di assemblea contenente la nomina dell'impresa designata.	5
A09	<input type="radio"/>	A09.01 Offerte acquisite da almeno 3 progettisti (art.2 co.4 DPCM) e verbale di assemblea contenente la nomina del progettista.	6
	<input type="radio"/>	A09.02 Verbale di assemblea contenente la nomina del coordinatore dei progettisti.	
	<input type="radio"/>	A09.03 Verbale di assemblea contenente la nomina del revisore.	
	<input type="radio"/>	A09.04 Verbale di assemblea contenente la nomina del collaudatore.	
	<input type="radio"/>	A09.05 Verbale di assemblea contenente la nomina del certificatore energetico.	
	<input type="radio"/>	A09.06 Verbale di assemblea contenente la nomina del direttore dei lavori.	
A10	<input type="radio"/>	Copia dell'autorizzazione del comune per la suddivisione dell'aggregato in UMI – Art. 3 comma 5 decreto USRC n. 1/2014 (qualora prevista – nota 5).	9
A11	<input type="radio"/>	Dichiarazione del coordinatore dei progettisti relativa all'entità di eventuali compensi già percepiti, spettanti per l'attività di coordinamento sullo stesso aggregato (resa ai sensi del DPR 445/2000).	10
A12	<input type="radio"/>	Dichiarazione del "presidente di consorzio/delegato parti comuni/procuratore speciale/amministratore" relativa all'entità di eventuali compensi già percepiti spettanti per l'attività svolta sullo stesso aggregato (resa ai sensi del DPR 445/2000).	11
A13	<input type="radio"/>	Copia eventuale documentazione contabile relativa all'esecuzione di prove GEO e STRU già eseguite ed oggetto di contributi già rilasciati, per interventi sullo stesso aggregato.	12
A14	<input type="radio"/>	Copia dell'ordinanza sindacale di demolizione (in caso di edifici demoliti) o dichiarazione di opzione resa dal proprietario di ciascuna unità immobiliare (nel caso di demolizione e ricostruzione su iniziativa del richiedente – nota 5).	13
A15	<input type="radio"/>	Copia contratto / affidamento degli incarichi professionali (nota 6 e 7).	
A16	<input type="radio"/>	Copia contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori con allegato capitolato speciale dei lavori contenente specifica indicazione della categoria prevalente (nota 2 e 7).	14

B – ELABORATI TECNICI – Scheda MIC – Integrazioni documentali

Annerire se il documento è presentato			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
B01	<input type="radio"/>	Scheda MIC compilata mediante procedura informatica reperibile dall'indirizzo http://mic.usrc.it/ : copia della ricevuta con asseverazione del contenuto della scheda da parte del progettista e laddove individuato, per la parte di propria competenza, del coordinatore dei progettisti.	15
B02		Documentazione (relazione ed elaborati grafici) giustificativa e dimostrativa della modalità di predisposizione della scheda MIC e dei parametri e dei valori utilizzati. In particolare:	
	<input type="radio"/>	B02.01 Relazione generale; contenente le argomentazioni in relazione a tutti i parametri utilizzati e a tutti i punti riferibili alla tipologia di codice B02 con eventuale esplicito rinvio ai relativi elaborati grafici o documenti specifici sempre di cui a questa tipologia di codice;	
	<input type="radio"/>	B02.02 Elaborato con individuazione degli ED e indicazione dei relativi esiti di agibilità (va indicata la motivazione alla base della loro individuazione);	17
	<input type="radio"/>	B02.03 Schemi grafici e dettaglio calcoli delle superfici lorde dei singoli ED e dell'intero AE/UMI/ES;	19
	<input type="radio"/>	B02.04 Schemi grafici e dettaglio calcoli delle superfici complessive di ciascuna unità immobiliare in riferimento all'edificio di appartenenza (documentazione corrispondente e giustificativa dei dati introdotti nella sezione Mapping della Scheda MIC);	19
	<input type="radio"/>	B02.05 Schemi grafici e dettaglio calcoli per la eventuale determinazione dei volumi dei crolli dei singoli edifici, con indicazione della percentuale in volume interessata dal crollo, determinata con le modalità di cui al paragrafo 5.1.2 dell'Allegato tecnico;	19
	<input type="radio"/>	B02.06 Schemi grafici e dettaglio calcoli per la eventuale determinazione dei volumi delle cavità ipogee;	19
	<input type="radio"/>	B02.07 Elaborati grafici con indicazione, per ciascun edificio con esito E, degli elementi danneggiati e dell'estensione del danno, corredati da documentazione fotografica relativa a ciascun elemento significativo (nel caso in cui si introducano parametri di danno diversi dalla scheda Aedes);	21
	<input type="radio"/>	B02.08 Elaborati grafici con individuazione, per ciascun edificio con esito E, e per ciascuno degli elementi che danno luogo alle vulnerabilità di cui all'Allegato tecnico, dei dati e parametri necessari alla determinazione del valore, con riferimento alle modalità di calcolo di cui al paragrafo 5.2 dell'Allegato tecnico;	21
	<input type="radio"/>	B02.09 Elaborato grafico con indicazione dei coni ottici e relativa documentazione fotografica comprovante la presenza di ogni impianto e finitura che non è stata detratta attraverso i coefficienti di cui alla tabella del paragrafo 4.2;	
	<input type="radio"/>	B02.10 Elaborato grafico con indicazione dei coni ottici e relativa documentazione fotografica comprovante la eventuale presenza di ruderi con indicazione della superficie di facciata ed eventuale superficie delle preesistenze;	21
	<input type="radio"/>	B02.11 Relazione descrittiva delle opere di messa in sicurezza eventualmente presenti ed elaborato grafico con indicazione dell'estensione delle stesse in riferimento agli ED/ES su cui insistono, con indicazione dei coni ottici e relativa documentazione fotografica;	21
<input type="radio"/>	B02.12 Layout di cantiere con individuazione degli edifici ed evidenziazione delle dimensioni delle strade di accesso e sviluppo lineare del percorso dall'area di stoccaggio all'ingresso del cantiere (nei casi in cui si richiedano maggiorazioni di cui all'art.7 co.2 lett. c) del Decreto n.1/USRC);	21	

Annerire se il documento è presentato			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
B03	<input type="radio"/>	Relazione sugli eventuali elementi di pregio per i quali si chiede la maggiorazione nella quale si dimostri la loro presenza e se ne descriva la tipologia, si esponga la tipologia di intervento previsto, si dettagli la modalità di calcolo del valore introdotto per la maggiorazione. La relazione deve essere altresì corredata degli elaborati grafici indicati nelle Schede tecniche di valutazione allegate alle "Linee guida per l'individuazione degli elementi di pregio e per la progettazione degli interventi specifici nei centri storici".	21
B04	<input type="radio"/>	Planimetria generale dell'AE/ES in scala 1:200, con individuazione ed indicazione dei codici GIS dell'AE/ES, delle eventuali UMI e degli ED (la codifica, ovvero il codice GIS, deve essere quella fornita dall'applicativo della scheda MIC online nella sezione Dati Anagrafici della UMI e dell'ED). La planimetria dovrà essere coerente con il contenuto del file DWG/DXF caricato nella scheda MIC online nella sezione "determinazione dei contributi"\ "carica file poligoni".	16
B05	<input type="radio"/>	B05.01 Copia delle schede AEDES di rilevamento danno di 1° livello per ciascun edificio.	18
	<input type="radio"/>	B05.02 Copia di eventuale validazione da parte dell'UTR competente, dell'esito univoco e definitivo attribuito dal progettista (nota 5).	8
B06	<input type="radio"/>	Documentazione catastale: planimetrie e visure per ogni unità immobiliare (nota 3).	20
B07	<input type="radio"/>	Eventuale copia del computo metrico delle opere di messa in sicurezza realizzate e presenti in opera o stima dei costi, riferita all'epoca della posa in opera, con indicazione delle tipologie di opere presenti.	22
B08	<input type="radio"/>	Eventuale dichiarazione di opzione del richiedente per gli interventi di rafforzamento locale di cui all'art. 4 comma 2 del decreto USRC n. 1/2014.	21

C – ELABORATI TECNICI – Progetto di riparazione – Integrazioni documentali

Annerire se il documento è presentato			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
C01	○	<p>Perizia asseverata ed elaborati grafici relativi a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. localizzazione dell'intervento; b. inquadramento territoriale con riferimento al PdR (o allo strumento urbanistico se fuori PdR); c. rilievo geometrico dello stato di fatto, descrizione delle strutture portanti degli edifici, tipologie costruttive e dei materiali; d. quadro fessurativo e analisi del danno; e. rapporto fotografico esaustivo con riferimento all'intero aggregato ed allo specifico oggetto dell'intervento con indicazione planimetrica dei coni ottici (punto in pianta e direzione dello scatto), relativo a: <ol style="list-style-type: none"> I. visione d'insieme (comprese foto dei prospetti cielo terra e foto di ciascun vano); II. quadro fessurativo; f. descrizione, motivazione e individuazione grafica degli interventi previsti con esplicito riferimento al rispetto delle priorità di cui all'art. 10 del decreto USRC n. 1/2014 (nota 4); è necessario indicarne, tra l'altro, la loro compatibilità con le norme di Piano di Ricostruzione o dello strumento urbanistico con particolare riferimento alle finiture; <p><u>Gli elaborati ante e post operam devono evidenziare tutte le lavorazioni, comprese le finiture interne ed esterne, gli impianti, le eventuali lavorazioni a carico del richiedente, gli eventuali mutamenti della destinazione d'uso alle/a unità immobiliare e le eventuali modifiche alla configurazione, all'estetica ed ai parametri edilizi dell'edificio.</u></p> <p>Nel caso di demolizione e ricostruzione il progetto sarà quello relativo alla demolizione del fabbricato esistente e costruzione del nuovo.</p>	23
C02	○	<p>Computo metrico estimativo degli interventi sull'ES, UMI o AE predisposto suddividendo le voci per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ "SUPER CATEGORIE" distinguendo le opere edili (Ic), dalle opere strutturali (Ig) e dagli impianti (IIIa-IIIb-IIIc); ➤ "CATEGORIE" distinguendo le tipologie di intervento di cui all'art.10 del decreto USRC n.1, come indicato al paragrafo 4.7 del presente allegato tecnico; ➤ "SUB CATEGORIE" distinguendo le lavorazioni riferibili agli interventi sugli elementi di pregio da tutte le altre lavorazioni. 	24
C03	○	Elenco prezzi da prezzario della Regione Abruzzo.	25
C04	○	Elenco ed analisi nuovi prezzi.	26
C05	○	Preventivo dell'impresa esecutrice dei lavori con indicazione dei tempi per l'esecuzione degli stessi, sottoscritto dal richiedente per accettazione e corredato di dichiarazione di congruità del preventivo e della tempistica, firmata dal progettista.	27

C06	<input type="radio"/>	Copia del progetto strutturale completo di tutti gli elaborati necessari per il deposito al Genio Civile (nota 1 – gli indicatori della capacità sismica ante e post-operam devono essere sempre evidenziati).	28
C07	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/>	Copia della domanda depositata presso il Comune di competenza per il rilascio del titolo edilizio abilitativo per l'intervento relativo alla richiesta di contributo (D.I.A., S.C.I.A., P.C., etc.) completa della relativa documentazione, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> a. Relazioni ed elaborati progettuali relativi allo stato di fatto e di progetto (nota 1); b. eventuali elaborati progettuali relativi agli interventi di messa a norma impianti, adeguamento energetico conseguibile (come specificato la paragrafo 4.7 del Manuale) ed acustico, adeguamento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche, adeguamento igienico sanitario, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (nota 1 e 4). Inoltre, in caso di demolizione e ricostruzione su iniziativa del richiedente o nel caso di ricostruzione a seguito di crollo: <ul style="list-style-type: none"> c. dichiarazione in merito all'opzione resa dal proprietario della/e unità immobiliare/i interessata/e, e copia dell'atto di assenso o del titolo edilizio abilitativo rilasciato dal comune in conformità allo strumento urbanistico vigente. 	29
C08	<input type="radio"/>	Documentazione del coordinatore dei progettisti sulla coerenza degli interventi.	

D – ELABORATI TECNICI – Voci aggiuntive – Artt. 8 e 9 – Integrazioni documentali

Annerire se il documento è presentato			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
D01	<input type="radio"/>	Relazioni specialistiche e computo metrico estimativo per gli interventi di restauro/conservazione degli elementi pertinenziali con riferimento alle indicazioni riportate nell'Allegato tecnico e nelle Schede di valutazione, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> a. relazione con analisi storico critica degli elementi individuati; b. relazione sugli interventi; c. elaborati grafici esaustivi in rapporto al tipo di intervento proposto; d. rapporto fotografico con indicazione in pianta e prospetto dei punti di vista di ciascun scatto fotografico idonea a quantificare e qualificare le voci aggiuntive richieste. 	30
D02	<input type="radio"/>	Rilievo e restituzione grafica degli elementi accessori al fabbricato non facenti parte dello stesso, progetto e computo metrico estimativo dell'intervento funzionale al ripristino dell'agibilità del fabbricato.	31
D03	<input type="radio"/>	Computo metrico per gli interventi di rimozione di rifiuti da smaltire con procedure particolari (ad esempio manufatti contenenti amianto o altre tipologie di rifiuti speciali pericolosi), corredato da documentazione fotografica comprovante la presenza di elementi da smaltire.	32
D04	<input type="radio"/>	Relazione specialistica e stima dei costi per gli interventi di restauro dei beni storico artistici.	33
D05	<input type="radio"/>	Documentazione comprovante l'ubicazione dell'intervento in aree di interesse archeologico.	34
D06	<input type="radio"/>	Rilievo digitale tridimensionale e restituzione dei dati, anche in formato vettoriale (nativo, formato CAD 3D, nuvola di punti, ASCII, etc.) delle cavità ipogee, progetto e computo metrico estimativo dell'intervento di consolidamento proposto.	35
D07	<input type="radio"/>	Eventuale dichiarazione in merito alle superfici non residenziali relative alle cavità urbanisticamente legittimate, non conteggiate nel computo delle superfici complessive.	36

E – ELABORATI ECONOMICI RIEPILOGATIVI INTERVENTO – Integrazioni documentali

Annerire se il documento è presentato			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
E01	○	<p>Quadro economico riepilogativo con indicazione del costo totale dell'intervento suddiviso come di seguito:</p> <p>1. LAVORI <u>LAVORI RELATIVI ALLA UMI O AGGREGATO EDILIZIO O EDIFICIO SINGOLO (UMI/AE/ES)</u> 1.1. Lavori relativi alla UMI/AE/ES 1.2. IVA lavori sulla UMI/AE/ES di cui lavori sulle parti esclusive della UMI/AE/ES nei soli casi di richiesta di contributo relativamente alle categorie h ed i dell'art.10 del decreto USRC n.1/2014 (vedi anche par.4.7). 1.1.1. Lavori sull'UI1 1.2.1. IVA lavori UI1 1.1.2. Lavori sull'UI2 1.2.2. IVA lavori UI2 1.1.3. Lavori sull'UI3 1.2.3. IVA lavori UI3 ... (aggiungere dettaglio per tutte le UI per le quali si richiede il contributo)</p> <p><u>VOCI AGGIUNTIVE</u> 1.3. Lavori sugli elementi pertinenziali (nel limite massimo di CO.02) 1.4. IVA sui lavori 1.5. Lavori sugli elementi accessori - CO.03 (Circ.1730) 1.6. IVA sui lavori CO.03 1.7. Lavori cavità ipogee (nel limite massimo di CO.06) 1.8. IVA sui Lavori per cavità ipogee</p> <p>2. SPESE TECNICHE <u>SPESE TECNICHE RELATIVE ALLA UMI O AGGREGATO EDILIZIO O EDIFICIO SINGOLO (UMI/AE/ES)</u> 2.1. Onorario per progetto, D.L. e coordinamento della sicurezza 2.2. Oneri e IVA relativi al punto 2.1 Di cui per le parti esclusive della UMI/AE/ES nei soli casi di richiesta di contributo relativamente alle categorie h ed i dell'art.10 del decreto USRC n.1/2014 (vedi anche par.4.7) 2.1.1. Onorario UI1 2.2.1. Oneri e IVA relativi al punto 2.1.1 2.1.2. Onorario UI2 2.2.2. Oneri e IVA relativi al punto 2.1.2 2.1.3. Onorario UI3 2.2.3. Oneri e IVA relativi al punto 2.1.3 ... (aggiungere dettaglio per tutte le UI per le quali si richiede il contributo)</p>	37

		<p>2.3. Onorario coordinatore dei tecnici ove previsto</p> <p>2.4. Oneri e IVA relativi al punto 2.3</p> <p>2.5. Onorario prestazione geologo</p> <p>2.6. Oneri e IVA relativi al punto 2.5</p> <p>2.7. Onorario prestazione collaudatore</p> <p>2.8. Oneri e IVA relativi al punto 2.7</p> <p>3. ALTRI COMPENSI</p> <p>3.1. Prove GEO-STRU (nel limite massimo di CO.GS.01 comprensivo di IVA per l'intero aggregato)</p> <p>3.2. Spese per interventi in aree a vincolo archeologico (nel limite massimo di CO.05)</p> <p>3.3. Compenso amministratore/presidente/procuratore/delegato</p> <p>3.4. Oneri e IVA relativi al punto 3.3.</p>	
E02	<input type="radio"/>	<p>Distinta spese tecniche relative a tutte le figure professionali coinvolte:</p> <p>a. coordinatore dei progettisti (se previsto);</p> <p>b. progettista/i e direttore/i dei lavori;</p> <p>c. collaudatore/i;</p> <p>d. geologo.</p>	38
E03	<input type="radio"/>	Distinta spese per indagini e prove di tipo geologico-geotecnico (GEO) e strutturale (STRU).	39

F – SICUREZZA IN CANTIERE – Integrazioni documentali

Annerire se il documento è presentato			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
F02	<input type="radio"/>	Copia del piano di sicurezza e coordinamento ove previsto.	40

G – INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

Annerire se il documento è presentato			Ex codice
Codice	↓	Descrizione documentazione	
G01	<input type="radio"/>	Schema con l'esatta indicazione (nome documento, capitolo, paragrafo, pagina, numero tavola ...) delle integrazioni documentali e delle correzioni apportate con riferimento a quanto richiesto.	41

W – ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

Ad esempio documentazione relativa a contributi già rilasciati su porzioni dell'aggregato, bollette, etc...

Annerire se il documento è presentato		
Codice	↓	Descrizione documentazione (da compilare a cura del richiedente)
W01	<input type="radio"/>	
W02	<input type="radio"/>	
W03	<input type="radio"/>	

Z – ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

Annerire se il documento è presentato

Codice	↓	Descrizione documentazione (da compilare a cura del richiedente)
Z01	<input type="radio"/>	
Z02	<input type="radio"/>	
Z03	<input type="radio"/>	
Z04	<input type="radio"/>	
Z05	<input type="radio"/>	

Nota 1: ai fini dell'istruttoria per la richiesta di contributo è sufficiente che siano presenti gli elaborati progettuali utili alla individuazione dell'intervento urbanistico/strutturale proposto, con allegata dichiarazione di rispondenza degli elaborati a quelli allegati alla pratica urbanistica/strutturale. La documentazione relativa all'intervento strutturale deve comunque evidenziare i principali risultati della valutazione della sicurezza ante e post operam. Quest'ultima, per gli edifici in muratura, dovrà evidenziare, oltre agli indicatori relativi alla capacità nel piano, anche quelli relativi ai meccanismi fuori dal piano.

Nota 2: documentazione che potrà essere prodotta anche prima dell'inizio dei lavori.

Nota 3: per le situazioni di fatto non allineate con la situazione riscontrabile in catasto e nei soli casi in cui queste non siano rilevanti ai fini della determinazione dei costi parametrici o della verifica della titolarità al contributo è possibile allegare dichiarazione di impegno del richiedente ad effettuare l'allineamento prima della fine dei lavori. Diversamente al fine della eventuale ascrivibilità delle superfici quali SU per un immobile non censito al catasto urbano e che di fatto risulta adibito ad uso abitativo, o per la verifica della sua titolarità al contributo, qualunque disallineamento in relazione alla legittimità e alla iscrizione al catasto urbano deve essere regolato prima della presentazione della domanda. Laddove tale allineamento dovesse avvenire all'interno dell'iter istruttorio esso non può considerarsi quale motivo derogatorio per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti all'interno degli ordinari termini.

Nota 4: è da intendersi anche la documentazione necessaria al riconoscimento delle prestazioni professionali come da FAQ n.83 del 06/12/2016.

Nota 5: le copie dei documenti già in possesso della Amministrazione e richieste per velocizzare le attività istruttorie, qualora non trasmesse, saranno acquisite dagli enti competenti.

Nota 6: gli incarichi relativi alle figure professionali coinvolte nella sola esecuzione dei lavori possono essere prodotti in corrispondenza degli stati avanzamento lavori.

Nota 7: la trasmissione dei contratti regolarmente stipulati (comprensivi tra l'altro del CUP - Codice Unico di Progetto) va effettuata a mezzo dell'applicativo denominato "contratti 2.0" al quale è possibile accedere attraverso il link <http://webgis.usrc.it/contratti/> o tramite l'apposito pulsante nella homepage www.usrc.it (articolo 11 comma 1 e comma 3 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n.125).

L'acquisizione a mezzo di tale procedura sostituisce a tutti gli effetti qualsiasi precedente modalità di acquisizione.

Data

Il Richiedente

Oppure il suo delegato
